

MATRIMONIO

Pubblicazioni di Matrimonio

MODALITA'

Tutti coloro che intendono contrarre matrimonio (nubendi) devono presentare la richiesta di pubblicazioni di matrimonio ([Mod. A maschi](#)) ([Mod. B femmine](#)). Tutti gli altri documenti necessari verranno richiesti d'ufficio.

La richiesta va presentata nel comune di residenza di uno dei nubendi e vengono poi eseguite d'ufficio anche nel comune di residenza dell'altro, indipendentemente da dove si celebrerà il matrimonio.

I nubendi che intendono contrarre matrimonio religioso secondo il culto cattolico o uno degli altri culti riconosciuti dallo Stato Italiano devono preventivamente munirsi di richiesta di pubblicazioni di matrimonio del parroco o equivalente ministro di culto tranne per i seguenti culti: Chiesa Valdese, Comunità Israelita, Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Assemblea di Dio in Italia, U.C.E.V.I., C.E.L.I., per i quali è sufficiente la richiesta scritta degli interessati.

Le pubblicazioni rimangono esposte per almeno 8 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune, hanno validità 180 giorni, pertanto il matrimonio deve essere celebrato entro tale termine.

Contribuzione a carico dell'utente:

1 marca da bollo da € 14,62 se entrambi i nubendi sono residenti a Lauriano

2 marche da bollo da € 14,62 se i nubendi sono residenti in comuni diversi.

CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri che intendono richiedere le pubblicazioni di matrimonio devono presentare all'ufficio di stato civile, oltre ai modelli su indicati, una dichiarazione del Consolato o Ambasciata del Paese di origine che nulla osta al matrimonio (art. 16 C.C.) e contenente chiaramente specificati: cognome e nome, luogo e data di nascita, paternità, maternità, stato civile, residenza, cittadinanza. Gli altri documenti necessari, salvo quello di identità che va sempre presentato, saranno richiesti d'ufficio.

Per i cittadini extracomunitari è necessario inoltre comprovare il regolare soggiorno sia al momento delle pubblicazioni che al momento del matrimonio, mediante esibizione del permesso di soggiorno in corso di validità.

MINORENNI CHE HANNO GIA' COMPIUTO 16 ANNI

Sia italiani che stranieri, fatta salva la produzione del documento consolare per gli stranieri, devono presentare copia autenticata dell'autorizzazione del Tribunale dei Minorenni. Per ottenere questa autorizzazione è necessario presentare domanda al Tribunale steso, corredata da stato di famiglia in bollo, rilasciato dall'anagrafe del comune di residenza, e due estratti di nascita in carta semplice, rilasciati dallo stato civile del comune di nascita, o, per gli stranieri, certificato analogo, rilasciato dalla competente autorità del Paese di origine.

Matrimonio

Sono possibili tre tipi di celebrazione:

- Rito Civile: viene celebrato dall'Ufficiale di Stato Civile alla presenza di due testimoni. E' regolato dal Codice Civile (artt. 106 e seguenti).
Il matrimonio non può essere celebrato prima di 4 e dopo i 180 giorni dal compimento delle pubblicazioni di matrimonio. Il giorno e l'orario vanno concordati preventivamente con l'Ufficio di Stato Civile. I cittadini italiani e stranieri residenti fuori Lauriano e che qui desiderano sposarsi, una volta fissata la data di celebrazione con l'ufficio devono presentare la delega rilasciata dal Comune che ha effettuato le pubblicazioni, firmata dal Sindaco.
- Rito Cattolico concordatario: viene celebrato dal parroco ed è valido agli effetti civili. Il matrimonio non può essere celebrato prima di 4 e dopo i 180 giorni dal compimento delle pubblicazioni di matrimonio.
- Rito secondo altra confessione religiosa ammessa dallo Stato Italiano. In questo caso occorre l'autorizzazione da parte dell'Ufficiale dello Stato Civile. Il matrimonio non può essere celebrato prima di 4 e dopo i 180 giorni dal compimento delle pubblicazioni di matrimonio.

Contestualmente alla celebrazione, sia civile che religiosa, gli sposi dichiarano il regime patrimoniale da loro scelto (comunione o separazione dei beni). Tale scelta potrà essere successivamente cambiata con dichiarazione di fronte ad un notaio ed annotata sull'atto di matrimonio a cura dell'ufficiale di stato civile.